

13 gennaio 2026

Il movimento turistico in Trentino

Stagione estiva 2025

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta i dati relativi all'andamento della stagione turistica estiva 2025 (da inizio giugno a fine settembre).
- La stagione estiva 2025 chiude con un bilancio molto positivo rispetto all'estate 2024: l'incremento generale sia per gli arrivi che per le presenze è del 4,9%. Il settore alberghiero mostra variazioni positive (+3,2% gli arrivi e +2,4% le presenze) che si accompagnano a una dinamica particolarmente vivace del movimento nell'extralberghiero, con gli arrivi in crescita dell'8,5% e le presenze del 9,2%.
- I numeri dell'estate 2025 superano i già ottimi valori registrati nel 2022, anno in cui si era rilevato il record di presenze per effetto dell'uscita dall'impatto pandemico, e diventano il miglior risultato dell'ultimo decennio. Positivo l'andamento in entrambi i settori e per entrambe le provenienze, ma decisamente più consistente la crescita degli stranieri.
- I pernottamenti registrati nel corso dell'ultima estate superano i 10,5 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (il 59,6%). Rispetto all'estate 2024 le presenze degli italiani mostrano un incremento del 2,6%, grazie alla crescita dell'extralberghiero (+7,8%) e alla sostanziale stabilità dell'alberghiero (+0,5%). Molto positivo l'andamento dei turisti stranieri, che evidenziano una crescita dei pernottamenti dell'8,5%, più evidente nel settore extralberghiero (+10,3%). In termini strutturali, le presenze alberghiere rappresentano il 62% del totale dei pernottamenti rilevati nel complesso delle strutture ricettive. La permanenza media è di 4,1 notti.
- La dinamica delle presenze osservata a livello mensile mostra valori in crescita rispetto all'estate 2024 per i mesi di giugno, luglio e settembre; nel mese di agosto i dati sono in linea con gli anni precedenti (-0,8%).
- Le principali regioni italiane di provenienza si confermano essere Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Toscana. Per quanto riguarda gli stranieri, i flussi maggiori provengono da turisti tedeschi, olandesi, polacchi, austriaci e inglesi.
- La *performance* dei singoli territori è in generale positiva: registra valori in crescita la zona Garda trentino, Valle di Ledro, Terme di Comano e Valle dei Laghi, i cui pernottamenti aumentano del 4,7% rispetto all'estate 2024 e rappresentano il 26% del totale delle presenze estive; l'aumento dei pernottamenti supera il valore medio provinciale negli ambiti di Trento, Monte Bondone e Altopiano di Piné (+11,3%), di Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo (+11,0%), della Valsugana, Tesino e Valle dei Mocheni (+8,3%), della Val di Sole (+8,2%) della Val di Fiemme e Val di Cembra (+7,2). Altipiani Cimbri e Vigolana registrano un leggero calo (-1,8%).
- I risultati del movimento turistico per il periodo gennaio-settembre 2025 confrontati con l'anno precedente evidenziano in generale una crescita del 2,8% negli arrivi e del 2,7% nelle presenze; i pernottamenti dei turisti italiani crescono dell'1,5% e quelli dei turisti stranieri del 4,3%.